

# Scheda di sicurezza SCL 54



---

Scheda di sicurezza del 21/03/2008, revisione 2

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

- 1.1 Identificazione del preparato:  
Nome commerciale: SCL 54  
Codice commerciale: 110182/150182
- 1.2 Uso della sostanza/del preparato: Diserbante totale liquido. Prodotto fitosanitario Reg. Min. Sanità N. 8861 del 10/06/1996
- 1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)  
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it
- 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:  
CIFO SPA- Tel. 051-6655511  
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
- 

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Fraasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% -25% clorato di sodio

N.67/548/CEE: 017-005-00-9 CAS: 7775-09-9 EINECS: 231-887-4

O,Xn,N; R9 R22 R51-53

---

## 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con la sostanza, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Clorato di sodio:

Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi; emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata; nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici. Terapia: diluire e inattivare il prodotto con soluzione di Na Tiosolfato 1-2.5% in Na Bicarbonato 5%; gastrolusi ed emesi seguita da somministrazione di carbone

## Scheda di sicurezza SCL 54



attivo o catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito, se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmferesi, diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e ricariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare.

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.  
Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio possibile formazione di cloro e ossidi di cloro.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie e per gli occhi.

---

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare. Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da materiali combustibili.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Stoccare lontano da materiali combustibili e da sostanze ossidanti, tenere lontano da fonti di calore eccessivo e fiamme libere.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

---

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

## Scheda di sicurezza SCL 54



Maschera protettiva.  
Protezione delle mani:  
Usare guanti protettivi.  
Protezione degli occhi:  
Occhiali di sicurezza.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.  
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:  
Nessuno

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido incolore.
Odore:	Inodore
pH:	Non disponibile.
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,13-1,23 g/ml
Idrosolubilità:	Solubile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio, evitare l'esposizione a calore eccessivo ed al fuoco.

Sostanze da evitare:  
Evitare il contatto con materie combustibili: il prodotto potrebbe esplodere. Polvere di metalli, metalli a reazione alcalina, metalli ossidanti, derivati dell'ammonio, cianidati, solfiti, sostanze organiche, sostanze ossidabili, acido solforico. Il clorato di sodio è un forte agente ossidante. A secco (dopo evaporazione dell'acqua) ed a contatto con sostanze organiche ha azione comburente.

Pericoli da decomposizione:  
In caso di incendio possibile formazione di cloro e ossidi di cloro.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.  
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Clorato di sodio: Tossicità acuta orale ratto: DL50: 1200 mg/kg.  
Tossicità acuta dermale ratto: DL50 > 10000 mg/kg  
Tossicità acuta inalatoria CL50 (4 hrs) > 28 mg/l aria  
Lievemente irritante per la pelle e gli occhi. Non sensibilizzante.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Non operare contro vento.

Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

20% - 25% clorato di sodio

N.67/548/CEE: 017-005-00-9 CAS: 7775-09-9 EINECS: 231-887-4

R51-53 Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	2428
ADR-Classe:	5.1
ADR-Shipping Name:	CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE
ADR-Label:	2428
ADR-Packing Group:	III
Ferroviano (RID):	2428
Marine pollutant:	No
IMDG-Numero ONU:	2428
IMDG-Classe:	III
IMDG-Technical name:	SODIUM CHLORATE AQUEOUS SOLUTION
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	5.1
IMDG-EMS:	F-H; S-Q

---

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Fraasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

## Scheda di sicurezza SCL 54



S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:  
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):  
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).  
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).  
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)  
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).  
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.  
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /  
Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.  
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003  
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.  
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.  
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.  
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.  
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

**Scheda di sicurezza**  
**SCL 54**



Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.